



**Comune di  
Almè**  
Provincia di Bergamo

n. reg. gen.	<b>4</b>
n. reg. serv.	<b>3</b>
data	<b>01-08-2024</b>

**ORDINANZA**

**OGGETTO: CHIUSURA TEMPORANEA DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI DISMISSIONE, DISATTIVAZIONE E SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO TECNOLOGICO DI RADIOTELECOMUNICAZIONI PER TELEFONIA CELLULARE DELLA SOCIETÀ ILIAD ITALIA S.P.A.**

**IL SINDACO**

Richiamata l'ordinanza sindacale n. reg. gen. 3 del 30/07/2024 con la quale è stata disposta in data 02/08/2024 la chiusura del centro di raccolta di Almè, sito in via Volta n. 36, al fine di consentire all'interno dello stesso l'esecuzione dei lavori di dismissione, disattivazione e smantellamento dell'impianto di radiotelecomunicazioni per telefonia cellulare della società ILIAD ITALIA SPA;

Dato atto che la società incaricata dell'esecuzione dei suddetti lavori con mail inviata in data odierna ha comunicato l'impossibilità di provvedere agli stessi nella data programmata (02/08/2024) a causa di un sopravvenuto ed improrogabile impegno della stessa e che i lavori vengono posticipati al 09/08/2024;

Vista la L. 10/91 s.m.i.;

**DISPONE**

la revoca dell'ordinanza sindacale n. reg. gen. 3 del 30/07/2024;

**ORDINA**

la chiusura temporanea al pubblico del Centro di Raccolta sito in via A. Volta n. 36, Almè per la giornata di venerdì 09 agosto 2024;

**DISPONE**

l'apposizione di idonea cartellonistica che avvisi del "nuovo" giorno di chiusura presso l'ingresso del Centro di Raccolta e all'interno dello stesso.

**TRASMETTE**

copia della presente Ordinanza:

- all'Albo Pretorio del Comune di Almè, nonché sul sito istituzionale del Comune;
- al Comune di Paladina per opportuna conoscenza ed informazione;
- alle società Aprica S.p.A. e G.Eco S.r.l., gestori dei servizi di igiene urbana sul territorio comunale di Almè;

- all'Ufficio di Polizia Locale per i controlli di competenza;

**AVVERTE**

che ai sensi dell'art. 3, quarto comma della L. 241/90 s.m.i., contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

IL SINDACO  
dott. Massimo Bandera